

Friedrich Engels
La guerra marocchina

«New-York Daily Tribune» n. 5896
17 marzo 1860^a

Dato che il primo, e forse ultimo atto della guerra spagnola in Marocco è giunto al termine, e dato che sono arrivati tutti i dati ufficiali dettagliati¹, possiamo ancora una volta tornare sull'argomento.

Il primo gennaio le truppe spagnole lasciarono le linee di Ceuta avanzando in direzione di Tetuan, che dista solo ventuno miglia. Benché non fosse stato mai veramente attaccato, o bloccato, dal nemico, il maresciallo O'Donnell ci mise non meno d'un mese per condurre le sue forze in vista della città. La mancanza di strade e la necessaria cautela non sono motivi bastanti a giustificare questa lentezza di marcia senza precedenti; ed è evidente che il controllo del mare, che era in mano degli spagnoli, non è stato pienamente sfruttato. Non è una scusa neppure il fatto che si sia dovuta costruire una strada per le batterie pesanti e per i rifornimenti. Le une e le altre avrebbero potuto essere trasportate prevalentemente per via di mare, mentre l'esercito, con le provviste di una settimana e i soli cannoni dell'artiglieria di montagna trasportata a dorso di mulo, avrebbe potuto raggiungere le alture di Tetuan in cinque giorni al massimo, e restare in attesa con la divisione di Rios, alla quale, come già era avvenuto tre settimane addietro, nulla avrebbe potuto impedire di sbarcare alla foce del Uad el Jelu. La battaglia del 4 febbraio avrebbe potuto svolgersi, e probabilmente in condizioni anche più favorevoli per gli spagnoli, il 6 o 7 gennaio: in questo modo si sarebbe potuta risparmiare la vita di migliaia di uomini morti di sete, e per l'8 gennaio Tetuan sarebbe stata presa.

Sembra un'affermazione azzardata. Non c'è dubbio che a O'Donnell premesse di arrivare a Tetuan quanto a ciascuno dei suoi soldati; ha dimostrato coraggio, prudenza, sangue freddo, ed altre doti marziali. Se ci ha messo un mese per arrivare in vista della città, come avrebbe potuto fare la stessa cosa in una settimana? O'Donnell aveva davanti a sé due modi, per condurre le sue truppe. In primo luo-

^a Scritto ai primi di febbraio.